Anno II Buenos Aires, 17 Giugno 1877 N 24

IL MALDICENTE

BIBLIOTECA B.A. PUBLICA

PERIODICO UMORISTICO-SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
CORRENTES 102,NTERNO 14

ESCE TUTTE LE DOMENICHE

ABBONAMENTO MENSILE PS. 1
NUMERO SEPARATO " 3

LETTERA PRIVATA

(da pubblicarsi come quelle del mio amico Serafino Brambilla)—Vedi Patria *e* Operajo Italiano

Caro Apolluccio bello!

Anzitutto ti prego di non offenderti se ti dico bello, perché tu saresti capace di credere che te lo dicessi per canzonatura mentre te lo dico proprio sul serio—e con una mano sulla coscienza.

Nessuno al mondo puó chiamarsi brutto— dopo almeno che é stato ritrovato il "Bello orrido,,

Che genio hanno gli alemanni!

—

Ma non é scopo di questa lettera privata (con preghiera di publicarla) il farti dei complimenti. ma invece quello di comunicarti una notizia gravissima e di darti un consiglio.

La guerra é scoppiata in questo Eden dove stanno rifuggiati gli Dei Immortali.

Le Batterie da lungo tempo collocate e mascherate hanno aperto il fuoco furiosamente.

La «Patria» e l'«Operaio» sono alle prese, e si lacerano miseramente.

Da una parte l'esercito degli amici di Cittadini stá pronto alla battaglia, dall' altra l'esercito degl' «Operai» ormai numerosissimo (per il poco lavoro che oggi offre B.Ayres e che permette ai battaglieri, il dedicarsi agl'esercizii della penna) stá in quadrato a *crociat ét.*

I due generali si guardano dall' alto al basso in aria di sprezzo. Il biondo Stern torreggiando come Argante e il bruno Basilio in se raccolto come Tancredi stanno per intraprendere il combattimento mortale.

Orrore! terrore! furore!........... e... ......che só io.

—

Ma che c'há da vedere l'Olimpo se la «Maldicenza» dei due organi maggiori, maldicenza non autorizzata dai nostri Statuti, li spinge sul campo di battaglia a duro cimento?

Molto male farebbe, amico Apollo, a prendersi l'Olimpo l'incarico di atizzare il fuoco

Tu sai quanto tempo duró l'ira dei mortali atizzata da Giuno e da Venere sotto le mura d'Ilion.

Tu sai che molte volte dovesti calare coll'arco d'oro sulla Torre di Priamo per difendere quelle mura che avevi fabbricate, e che invano cercasti salvare dalla ruina.

Tu ricorderai che Marte, il furioso Dio delle battaglie, dovette un giorno ricorrere ad Esculapio che gli cucisse la pancia dalla quale uscivano le viscere palpitanti per lo squarcio che vi fece la lancia del sottoscritto guidata dalla possente mano di Minerva.

Tu ricorderai che d'allora in poi «Troia» scomparve per sempre, e le sue figlie le vedi ancora andar raminghe e povere vendendosi a prezzo per le strade delle grandi cittá moderne.

Tu ricorderai che per avere la pace fra gli Dei e gl'Immortali il sommo Giove relegó Giuno, Venere, e tutte le Dee nel mondo della luna, e trasportó l'Olimpo maschile in questa valle di Lagrima-Christi.

Vorresti tu dividere gli Dei per la seconda volta in due schiere e gettarli alla testa dei due partiti in lotta?

Oh no!

Non commettere, divino Apollo, questo delitto col consigliare a Giove che invii gl'Immortali a framischiarsi ai partitarii della «Patria» e dell'«Operaio.»

—

E questo te lo consiglio divino Apollo perché parmi che l'Organetto cui dai l'intonazione, si mostri un po' troppo con tendenze di Ficanaso fra i due Organoni.

I due generali in lotta hanno armi a sufficienza e non é l'uno piú debole dell'altro per lanciarsi reciprocamente bombe in forma d'articoli,

Certamente il mio amico Basilio non sará capace di scrivere che Quintana é mitrista, che Bartolomé Mitre y Vedia é Brigadier Generale, che il Colonello Viejo-Bueno comandante la parata del 25 di maggio é Capo di Polizia, e « qui pro quó» di questo genere—ma egli é ben capace di sostenere che gl'800 italiani del banchetto furono moltiplicati nella proporzione dei pani e dei pesci del vangelo—che il Dr. Pancrazi é l'ultimo rettile del mondo, e che il democratico Cav, Rosa di Brescia é il piú grande degl'economisti moderni—che il Senato é clericale—é che Nicotera é venduto al Re e alla Corte.

Vedi adunque, Apolluccio mio, che é proprio meglio lasciare che i due campioni si battano fra di loro.

—

Ma tu mi chiederai: dunpue il « Maldicente» non ha da aver voce in Capitolo?

Senti, Apolluccio.

L'Italia fra il Russo e il Turco si é dichiarata neutrale.

Non oso dire fra Rigoni e Cittadini chi sia Turco perché ambedue strillano tutto il giorno come Estrada, contro la prostituzione.

Supponiamo adunque che sieno ambedue Russi.

Vedi, ed é chiaro come la luce, che una guerra di Russi contro Russi é una guerra civile russa, che nulla interesserebbe all'Italia.

Quindi il «Maldicente» sia come l'Italia— cioé si dichiari arcineutrale.

—

Mi dicono che il ragionamento fatto piú sopra sia un po' confuso e non abbia legame logico.

Ma é buona la conseguenza?

Sí.

Allora che importa il ragionamento? Erano forse logici i republicani della Baracca Caseros che gridavano «inter pocula:» Evviva il Re! Evviva il Re!!

Bravi loro!

E quindi per conseguenza Bravoooo io.

DIOMEDE.

ULTIMO ECO

—

É proprio vero una ciliegia tira l'altra e un articoletto tira un articolone.

Ecco la vita.

Una concatenazione continua eterna di negazioni e affermazioni, di speranze e disinganni, di vittorie e sconfitte.

Il nostro articoletto di Domenica fu una vittoria. L'«Operaio» stesso lo confessa ripudiando Varela.

É l'eccesso del cinismo; otto giorni dopo avere scroccato una ovazione a settecento Italiani il «gran tribuno» si erge difensore di una turba immonda di plebe ultramontana

che muove a pellegrinaggio invocando la ruina e lo sfasciamento d' Italia.

É la seconda volta che chiamiamo l'attenzione degli italiani su questo vuoto e rumoroso cianciatore che sorprende i nostri applausi per poi piú duramente insultarci.

Al banchetto di Calle Salta, Varela si ebbe una ovazione italiana e confidiamo sará l' ultima.

Alcune lettere ricevute e le osservazioni di non pochi amici ci riconducono a parlare del banchetto.

Il «Maldicente», diciamolo anzitutto e diciamolo altamente, non ha tenerezze ne preferenze per nessuno.

Il suo programma lo dice e al suo programma costantemente si mantenne fedele.

Il «Maldicente» non fu mai strumento di nessuno, «e nessuno lo tiene a rimorchio» (dedichiamo al signor R.)

Lungi da noi le personalitá, i piccoli risentimenti, le rivalitá meschine, i pettegolezzi d' interesse·

Il «Maldicente non entra in lizza se non quando la coscienza pubblica e il suo dovere gliene additano il cammino.

Abbiamo disapprovato il banchetto e lo disapprovammo fin dal suo inizio, anzitutto perché come giá dichiarammo a piú riprese siamo per principio avversi al sistema dei fatui festeggiamenti e dei facili entusiasmi che attutiscono nel popolo l'idea del progresso e poi perché intestato da un giornalista le cui anteriori dichiarazioni tradivano l'intenzione di valersi del corpo di popoio raccolto a banchetto per farne oggetto propagandesco di capricci politici che per il loro significato dovevano spogliare la festa di quel carattere di patriottica omogeneitá che avrebbe dovuto conservare,

Noi conosciamo la lealtá d' intenzione di molti amici nostri che colá siedevano, ma questi amici non avevano a disposizione un organo di pubblicitá onde rilevare pubblicamente il carattere puramente patriottico e popolare che per la loro presenza intendevano dovesse rivestire il banchetto, carattere che si cercó adulterare per poi dargli un significato che non poteva avere.

Amiamo le esultanze patrie, non potremmo peró sottoscriverci ad esaltare nell'animo del popolo il valore di concessioni che sono parte de'suoi diritti.

Noi non vogliamo e molto meno cerchiamo di attizzarle.

Nel campo giornalistico noi non conosciamo preferenze.

Ma se un Organone irruginito che nel coro giornalistico pretende condurre la bacchetta, ci sorte con certe stonature che mettono i brividi, é dovere dell'Organetto che é meno usato di aumentare di lena onde rimettere se possibile quell'insieme e quell'accordo che un Organone stonato ha compromesso.

Un saluto a Diomede e a rivederci fra due mesi.

MERCURIO

TEATRO, PAOLO FERRARI

—

Domena scorsa beneficiata della signora Enedina Baldi.

Si rappresentava la Commedia in tre atti «Il Codicilio dello Zio Venanzio, di Paolo Ferrari.

É lavoro vecchio, ma sempre simpatico, sempre gradito per i tocchí maestri e la veritá dei caratteri, per la franchezza e naturalezza di scena e di dialogo, per l'efficacia delle situazioni e sopratutto per un alito di vita famigliarmente reale che lo anima tutto.

Quei bravi dilettanti hanno recitato da veri artisti. Ottima la signora Baldi nel disimpegno della sua difficile parte. La signorina Sormani lavora con grazia e naturalezza e quando piangé nel secondo atto e si dispera per l'arresto del padre e del fidanzato ci strazia l'animo, da farci desiderare che in quella difficile scena ci metta un po' piú d' arte e un po' meno di naturalezza,

Benissimo i signori Rossotti, Grassi e anche il «Gobbo» del quale non rammentiamo il nome.

La signora Baldi si ebbe preziosi regali e molti fiori, il pubblico si é divertito ed ha applaudito di cuore chiamando ripetutamente quei bravi dilettanti all' onore del proscenio..

N.B. I due seguenti articoli che erano giá composti per essere pubblicati la scorsa domenica, essendosene per disgrazia sfaciata la composizione, si dovettero rimandare a oggl.

Dobbiamo domandare perdono agli autori per il ritardo.

La Redazione.

CHE SORPRESA ! ! !

—

L'Organetto rappresentante l'Olimpo, mancó sempre verso il publico cortese, non sollecitandolo coll' intromissione di qualche scrittrice che non fosse del tutto mondana. E cosí procedevano gli Dei, sicuri di poter fare a loro agio quanto loro meglio piacesse, in mezzo ai biettoloni che formicolano sulla sferica superficie di questo pianeta.

Ma le Dee in femminile consesso, decisero finalmente di far un po, di controllo ai lore cavalieri, che troppo si dedicano alle cose terrestri, e di botto, trovando Pace occupata, mi spediscono con pieni poteri, onde controllare il vagabondaggio degli olimpici emigrati.

E che questo sia facile compito, non asserisco, essendo i miei invigilati una schiera di individualitá che sa occapararsi la simpatia di tutti e in tutti i modi, talché dov' io ricorressi ad informazioni soltanto, sarei certa di dover far fagotto dopo 24 ore, s valse la politica degli Dei su quella del piú perfetto animale di quaggiú.

Peró non mi sgomento, e come la moglie amante e gelosa fa uso d'ogni sua astuzia per sorprendere l'infedele marito, mi ficcheró in ogni luogo per inviare alle care di lassú notizie esatte di quella buona stoffa che compone la Maldicenza.

E giá diedi incominciamento all'opera mia, lopevole oltre ognl dire. Sotto qual forma io mi presenti nelle pubbliche vie, nei passeggi, nei teatri, nei caffé, nella casa di Tizio od in quella del gigante poeta latino, nella casa di Sempronio od in quella del Presidente dei banchetti d' ogni colore, poco o nulla deve interessare chi mi legge.

Al mio giungere a Buenos Aires, quando i 900 banchettisti di Salta-Caseros si erano sparsi a gruppi compatti per tutti i caffé della cittá pieni di entusiasmo, di patrio amore e di vino eccellente, ed i pellegrini all'Ospitale Italiano eran rientrati nelle loro case colla coscienza tranquilla d' aver fatto in onor della patria opera meritoria, giá si vociferava d'un prossimo banchetto pel centennario dell'organetto Maldicente.

Ci siamo, mi dissi: vediamo come sanno divertirsi.

Attente Deesse: forse vi sa rá caro aver notizie di alcuni dei nostri vecchi amici.

Eccoli i messeri. Di quanta e quale roba si cibassero quegli insaziabili Dei, non vi dico, ma sí vi diró che sulla mensa fu portato un grosso pecorone, dal quale uscivano a centinaia sino a 900 le pecorelle in miniatura bell' e cotte e inghiottibili in un sol boccone. Domandai se al cuoco era dovuto il merito della novitá e seppi che lo si doveva ad uno dei nostri.

Era una satira di Ercole, non all' uso Parini né all'uso Fischietto: all'uso Maldicenza.

I nostri Dei eran carichi di cordoni; di croci, di decorazioni d' ogni sorta. Pareva avesser svaligiati tutti i regnanti della terra. Avrebbero fatto morir di stizza molti cavalieri di qui appartenenti alla colonia d'una nazione di razza latina. Ma quei buffoni non si diedero mai la pena di guadagnarsi croci e cordoni; hanno essi la fabbrica e ne fanno uso ed abuso.

Han creato un nuovo ordine che conoscerete quando i fuggitivi ritorneranno all'Olimpo. Dite a Venere che puó andar superba della dedica che le fecero.

I dipinti di Apolle e le chiacchere di Scoglio; la musica d'Orfeo e lo sfogo vinifico di Adone; la serietá di Mercurio e la spigliatezza di Momo sonettiere; il dominio di Giove tuonante e l'affabilitá di Caronte; la ilaritá di Plutone e l'iugenuitá di Malebolge; la sconsigliatezza di Vertunno e la rilasciatezza di Vulcano; la l' ostinatezza di Apollo e la fragilitá di Marte; l'assenza di Pane e la rabbia di Cerbero; la presenza di Diomede ed il soffiar di Nettuno: l'acrobaticitá

di Lino e l'oratoria di...... formarono, per me poveretta, uno splendido quadro, veduto mai né nelle spiritositá del decrepito Saturno; e neppure negli interessanti registri del terribilissimo Carcfoffo.

I presenti che non eran Maldicenti, miravano estatici quella olimpica scioperatezza e ridevano e gridavano e applaudivano, tanto era ii fascino dei nostri in quella solenne occasione. E si suonava, si ballava, si cantava, si giuocava da spensierati come non si avessero dei doveri sublimemente divini con voi Dee burlate e con me che assai da vicino li spiava.

Procuratevi mie care, il telescopio di miglior portata; quello, a cui similitudine fu costrutto il famoso cannone del Duilio, salvo je lenti ed altri accessori, datelo a Venere che ben lo maneggia, e guardi essa nel mondo deila luna. Orrore !!! Ci hanno dimenticate.

Termina cosí la prima parte.

DISCORDIA.

I NASI

—

Chi non ha scritto almeno una quindicina di pagine su questo argomento? E, se tntti ue hanno scritti in prosa ed in poesia, sará permesso anche a noi di parlarne in questo giornalaccio come direbbe il siguor piede o gamba.

Nel dizionario di Minosse, Nasi é una parola ebraica che significa capi, perché fino dai tempi piú antichi venivano premiati con una carica coloro che avevano il piú bel naso. Ma Minosse essendosi negato di dare il suo giudizio sul Nettare che gli Dei giudicarono conveniente di regalare a se stessi io mi rivolgeró ad altra sorgente Naso. — il piú bel ornamenlo d'un uomo integro dice il Guadagnoli — e stá bene per la parte fisica, ma il naso vuol pur essere esaminato dal lato morale. É Indubitato infatti che il naso, definisce, spiega, il carattere dell' individuo.

Il naso volto all' insú indica vivacitá, ardire, volto ail'ingiú astuzia, aquilino nobiltá, grosso e ottuso dabenaggine, pallido apatía, rosso una sobrieta limitata.

Infatti a quel servo, che aveva il naso in quest'ultima condizione, e si diceva astemio quando veniva rimproverato di troppa divozione a Bacco domandava il padrone;

Chi mente la vostra lingua, od il vostro naso?

I Borboni sono celebri per i loro nasi, che si conservarono piú puri che i loro stemmi malgrado le molteplici incrociature.

Ma, il piú di tutti i nasi, il naso modello, il papá dei nasi, é quello che si portó via il vapor «Sud America» unitamente al suo fortunato proprietario — che — «umile in tanta gloria« volle sottrarsi alle manifestazioni popolari, ed alle lagrime di chi vedeva partire col Re dei Nasi anche qualche suo pataccone.

Costernata la Colonia Italiana nel vedersi ogni giorno orbata di qualche — Astro — domanda all'Olimpo un naso. — Consolatevi— gli Dei sempre generosi ve ne additano uno — Non cosí grande, non cosí maestoso, non cosí retto di profilo, ma che serpeggia il vise in modo grazioso, un naso eccezionale la cui vistavi desta il buon umore, un naso piú «candido» ma meno modesto che non pago di affascinare il vostro sguardo esercita anche una influenza sulla voce del proprietario ed un senso gradito nelle vostre orecchie come lo stridore di una lima.

Consolatevi Italiani, se non siamo la grande «nation», non siamo peró gli ultimi in fatto di nasi.

BRIAREO.

NOTE SETTIMANALI

—

Mi si permetta che la prima di queste mie note io la dedichi alla rappresentazione data dalla Societá Paolo Ferrari, a beneficio della Signora Enedina Baldi, la sera del 10 corr.

Un numeroso e scielto uditorio ascoltó con religioso silenzo «Il Codicillo dello Zio Venanzio» uno dei belli capolavori di Paolo Ferrari.

Non parleró della Commedia, perocché sarebbe tempo sprecato a tesserne nuovi elogi dopo tanti ad essa meritamente tributati. —

Parleró piuttosto delli singoli attori e lo faró, da spettatore assolutamente spassionato, per quanto lo poteva essere un uomo alla presenza di tal simpatica «Teresa» e di di sí gentile «Carolina».

Diró da prima che la «Teresa» é stata nterpretata veramente bene dalla Sig. Baldi, la quale in questa parte molto confacente al suo naturale carattere (cosí almeno io la giudico senza avere il bene di conoscerla) si é dimostrata una delle migliori dilettanti di Buenos Aires.

La signorina Sormanni, portó la sua difficilissima con tutta la veritá del carattere e se non fosse stato, (mi permetta che glielo dica francamente) quella pronuncia e quelle cadenze troppo prolungate non che la precipitazione della parola si avrebbe meritato i miei elogi.

Ella, signorina, non si avrá a male di queste mie osservazioni, perocché ne son certo le saranno giá state fatte dal suo maestro; peró io mi permetto aggiungere che se Ella avrá la costanza di studiare, di penetrarsi a un giusto punto della parte che Ella deve rappresentare, se modulerá la sua voce, abbastanza simpatica, riuscirá un'ottima artista che ben fornita di pregi naturali come Ella é, sará tra non molto tempo la stelle piú sfolgoreggiante del firmamento artistico-drammatico dei dilettanti di Buenos Aires.

Del signor Luppi diró solamente che aveva una parte superiore alle sue forze. Molto bene il signor Corbellini quantunque qualche volta un po' esagerato. Non male il signor Grassi.

Conoscevo per buon artista il sig. Rossotti, ma fu superiore ad ogni elogio nella difficilissima parte dell'Ubbriaco.

Conchiuderó con dire che al Paolo Ferrari si passa dilettevolmente una serata tuttavolta che si attengano a rappresentare commedie e non drammi.

—

Era a mia cognizione che esisteva la musica «del Passato» non che quella «dell'Avvenire» peró io non ho mai saputo che esistesse una musica «della Provincia».

Bisognova ch' io venissi a Buenos Aires, non solo, ma che mi recassi precisamente nella via Maipú, per sapere che qui esiste un genere di musica che non si trova nelle altre quattro parti del mondo.

Non crediate giá che sia un sogno; giacché se voi avete la bontá di passare nella detta strada vedrete a un certo punto una grande insegna dove sta scaitto:

«Escuela de Musica de la Provincia».

Almeno per non fare errare nei loro giudizii gli stranieri che passano di colá, avrebbero potuto far uso di una virgola dopo la parola «musica» allora si sarebbe compreso che il «de la Provincia» si riferisce a «Escuela« e non a «musica».

—

Domenica scorsa si radunava al «Povero Diavolo» una eletta di cittadini Italiani, chiamati colá dall'egregio signor Visconte Luigi Maggiolo, all'effetto di provvedere alla formazione di un Comitato per mandare un soccorso alla madre patria quando la forza della circostanza la trascinase a prendere parte attiva alla lotta.

Il signor Maggiolo, promotore di tale riunione merita i piú sinceri elogi e dimostró in tale circostanza quali generosi sentimenti albergano nel suo cuore.

Quale promotore, gli sarebbe spettato di diritto la direzione di tale riunione; ma lui protestando che non desiderava che occupare un posto fra coloro che avrebbero fatto parte della spedizione, volle lasciare ad altri la direzione della cosa.

Ammiro la modestia del sig. Maggiolo; ma voglio sperare, che gli eventi non lo obbligheranno a brandire di nuovo la spada per diffendere l' indipendenza della patria nostra.

—

Un affollatissimo concorso si trova ad ogni rappresentazione al Circo Arena, dove il sig. Chiarini e la sua Compagnia fanno prodigi.

TALABARTERIA Y FABRICA
DE
EUGENIO MATTALDI
151 — Cangallo — 151

Se venden por mayor y menor toda clase de articulos perteneciente al ramo de Talabarteria, gran surtido de guarniciones para volantas; monturas, cabezadas; frenos; etc. etc. etc.

Especialidad de articulos para viaje

MEDALLA DE ORO	PRIMER PREMIO	CINCO MEDALLAS
En la Esposicion Nacional de CORDOBA 1871	En la Esposicion Central de FILADELFIA 1876	En la Primera Esposicion *INDUSTRIAL ARGENTINA* 1877

Jabon Para Lavar los Perros,
PREPARADO POR
EL EUROPEAN DRUG COMPANY,
LONDRES.

Este Jabon limpia y purifica la piel de los Animales domesticos, y extermina los pulgas y demas insectos, que infectan a los perros gatos, &c.

EN VENTA EN TODAS LOS FARMACIAS,
DEPOSITO,
A. DEMARCHI, HERMANOS y Cª.

LA
VELOUTINE
É UNA
POLVERE DI RISO

Preparata con BISMUTO; la sua azione é conseguentemente favorevolissima alla cute.

É ADERENTE e assolutamente **INVISIBILE**, e perció comunica alla cute, una beltà ed un aspetto vellutato naturale.

Prezzo della scatola col fiocco, 5 Lire.

In casa di Ch. FAY, 9, rue de la Paix, Paris.

Deposito a *Buenos-Ayres:*
FRATELLI A. DEMARCHI e Cª; — ZINERONI e Cª.

VICHY

Administracion; PARIS, 22, boulevart Montmartre.

GRANDE-GRILLE. — Afectos linfáticos, enfermedades de las vias digestivas, infartos del higado y del bazo, obstrucciones viscerales, cálculos billares, etc.
HOPITAL. — Afectos de las vias digestivas, pesadez del estómago, digestion dificil, inapetencia, gastralgia, dispepsia, etc.
CÉLESTINS. — Afectos de los riñones, de la vegiga, gravela, cálculos urinarios, gota, diabetis, albuminuria.
HAUTERIVE. — Afectos de los riñones, de la vegiga, la gravela, los cálculos urinarios, la gota, la diabetis, la albuminuria.

EXIJASE
el NOMBRE de la FUENTE sobre la CAPSULA
Las Aguas de las Fuentes de Vichy arriba mencionadas se encuentran en *Buenos-Ayres, Rosario* y *Montevideo*; en casa de A. DEMARCHI Hermanos y Cª, Agentes generales de la Cª.

PILULES DEHAUT

!!!CONTRAFFAZIONE!!!

Da parecchi anni, l'America è infestata da [illegible] CONTRAFFAZIONE delle PILLOLE del dottore DEHAUT; [illegible] che questo eccellente PURGATIVO non ha più [illegible]. A fine di assicurare il publico, il dottore DEHAUT [illegible] ha cambiato il colore delle sue VERE PILLOLE [illegible] non sono più gialle, come per l'innanzi, ma del tutto bianche, e senza gusto alcuno. [illegible] dunque, quale che siasi l'imitazione della scatola, dei suggelli, e delle marche esteriori; ricusare come false tutte le pillole che sarrebero gialle e zuccherate e che non siano tonde, ed unite, e la stampiglia DEHAUT A PARIS [illegible] ciascuna pillola, sarebbe impressa con esitazione. I prodotti contraffatti sono pericolosi; sole le VERE PILLOLE DEHAUT, permettono di fare uso del metodo purgativo a dose ripetute, senza inconveniente, e simultaneamente si può prendere un' alimentazione fortificante e riparatrice; e fanno delle su dette pillole, la medicazione per eccellenza, di tutte le malattie croniche.

A fine di non essere ingannato, indirizzare la domanda a gli importatori spedizionarii, i di cui nomi sono qui indicati. Essi hanno fatto promossa di non vendare le FALSE PILLOLE DEHAUT.

A *Buenos-Ayres*, presso i signori A. DEMARCHI fratelli e Cª; — ZINERONI e Cª.

G. GHIARINI
Grán Circo Equestre
Y agregacion Zoologica

CIRCO ARENA

Funcion todos los dias menos los Viernes á las 8 de las noche.

El Domingo y dias festivos, dos funciones una á las dos de la tarde y otra á las 8 de la noche.

A fin del Espectaculo habrá tramways por todas direciones.

Precios de las localidades

Palcos con 6 sillas	$	125
Entradra General	«	25
Tertulias altas y bajas . .	«	15
Entrada al Paraiso		15
« para niños de 10 para abajo		10

COKE

De primera calidad y barato
Entregado immediatamente de pedido
Pesado eu casa del comprador

NOTA—Nuestros carros llevan balanzas, y es obligacion del Carrero, pesar en el aco de la entrega todo articulo que vendemos al peso,

Pedido por cualquier cantidad al Escritorio Calle Victoria 162 ó al mismo deposito Calle Santa-Fé N. 77, corralon San Maftin donde tambien tenemos en venta

Fierro
Carbon de Piedra
Tejas
Leña
Baldozas
Maderas etc.

D. ROSETI y C,

MUSEO
DE
Alexandre Hartkopff
224—CORRIENTES—224 (altos),
Esquina Esmeralda

Entrada solamente para hombres 25 $ m/c

Esta Exposicion artististica y cientifica e tuvo hace algun tiempo espuesta al pablico y permanente en el pasaje de la Opera Boulevard de los Italianos en Paris. Es indudablementé la mejor colecciou que hasta hoy ha viajado por Europa y America. Contiene proximsmente DOS MIL OBJETOS de arte y naturales.

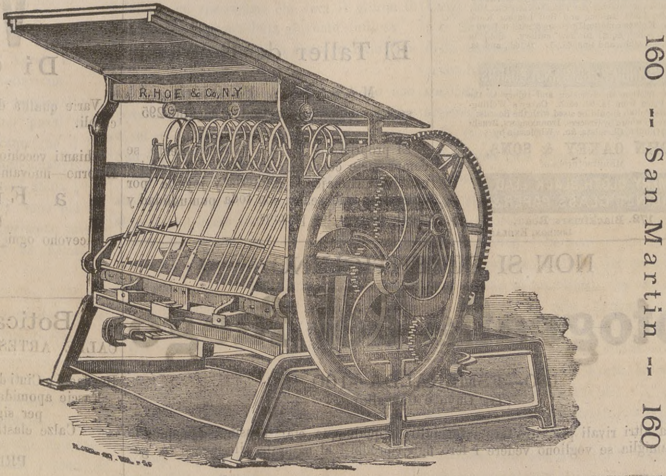
Geológia, Ethnologia, Anatoxia, Patologia, Parasites microscopicos, Momia, Polipos, Los harmanos Lianuses, El Ruyseñor de las dos Cabezas, Gorillos.

LA INQUISICION

Visible desde las 10 de la mañana, hasta las las 10 de la noche—Todos los días,

STAMPERIA DELLA PATRIA

160 -- San Martin -- 160



160 -- San Martin -- 160

In questo stabilimento tipografico, recentemente fondato, si possono eseguire lavori come OPUSCOLI, CARTELLI D'ANNUNZIO, BIGLIETTI IN CARTONCINO, BOLLETTARI, ecc. ecc.

Il materiale di cui é fornita la Stamperia é TUTTO NUOVO, per cui i lavori si fanno con Eleganza, Nitidezza e Propietá.

In questa Tipografia si stampano quattro periodici.

La Patria

Il Maldicente

El Correo Argentino

El Demócratico

Si garantisce puntualitá nella consegna dei lavori. Il giornale quotidiano LA PATRIA, che esce coi tipi della nostra Stamperia é stato fondato il 1. Febbraio del corrente anno.

N'é il direttore e proprierario il Dott. B. Cittadini.

Contiene articoli di economia e di politica, ha telegrammi particolari, politici e commerciali, corrispondenze e lavori statistici di Gabriele Rosa, di Petruccelli della Gattina, di Luzzatti, di Mazzoleni, di Virgilio ed altri economisti e scrittori di fama.

Ha inoltre una accurata rassegna di Borsa tutti i giorni.

Amministratore dell'Impresa
L. NICOLINI.

Direttore della Stamperia
A. ITTER.

NON-MERCURIAL SILVERSMITHS' SOAP
WELLINGTON KNIFE POLISH
INDIA RUBBER KNIFE BOARDS
JOHN OAKEY & SONS · LONDON

OAKEY'S SILVERSMITHS' SOAP

(NON-MERCURIAL)

FOR CLEANSING and POLISHING SILVER Electro-Plate, Plate Glass, etc.
Tablets, 6d, each.

OAKEY'S WELLINGTON KNIFE POLISH

prepared expressly for the Patent Knife Cleaning Machines, India Rubber and Buff Leather Knife Boards. Knives constantly cleaned with it have a brilliant polish equal to new cutlery. Sold in packets, 3d, each; and tins, 6d., 1s., 2s. 6d., and 4s. each.

OAKEY'S INDIA RUBBER KNIFE BOARDS

Prevent friction in cleansing and injury to the knife. Price from 1s. 6d. each. Oakey's Wellington Knife Polish should be used with the Boards.
Sold everywhere by Grocers, Ironmongers, Brushmakers, Oilmen, Chemists. &c. Wholesale by

JOHN OAKEY & SONS,
Manufacturers of

EMERY CLOTH, BLACK LEAD, CABINET GLASS PAPER, &c.

172. Blackfriars Road,
LONDON. ENGLAND.

El Taller de Relojera

de

MASSARA PEDRO

se há mudado en la Calle Cangallo 295

—

El proprietario de este establecimiento se compromete como por lo pasado de ejecutar cualquier trabajo de relojeria y joyeria por dificultoso que sea y con toda puntualidad y modicidad en los precios.

Divertimento Svizzero

TIRO a BERSAGLIO COLLA CARABINA
v'ha un grazioso
ed ombreggiato Giardino

—

Per riposarsi e bere le migliori e piá usate bibite di giorno, vino in vascello, in bottiglie, birra d'ogni qualitá, soda e rinfreschi.

La Delizia

della Va Larga della Regoleta N. 117.

Sull'angolo che va' al Povero Diavolo

VINO

Di Chianti

—

Varie qualitá delle tenute del Barone Ricasoli.

IN FUSTI

Chianti vecchio di Pasquale Cianfanelli di Livorno—nuovamente premiato

a Filadelfia

IN CASSE

Ricevono ogni mese.

F. BERTUCH y C.
Esmeralda 268.

NON SI DIMENTICHINO

Fotografia del fuego

160--ESMERALDA--160
(Tra Cuyo e Cangallo)

—

Non ha altri rivali per ritrattare i fanciulli di qualunque etá; pensino adnnque le madri di famiglia se vogliono vedere i loro figli riprodotti al naturale, il lavoro é garantito.

NOTA—Il padrone attuale é il medcsimo che dirigeva e lavorava nella via Artes N. 118 nella Fotografia denominata dell'Infanzia la quale s'incendió il giorno 8 Marzo 1875.

Il Fotografo
Luigi Pozzi.

Botica del Plata

CALLE ARTES ESQUINA CANCALLO

—

Bendaggi e Cinti di tutte le forme e dimenioni
Fascie apomidali, ipogastrice e ventrieri,
per signore e bambini
Calze elastiche di filo e di seta

—

PREZZI MODICI

M.

Fabrica de Cal Privilegiada

L. CERRANO Y C.

Calle de Garantias esquina á Paseo de Julio

CAL VIVA DE MALDONADO y DE QUEGUAY
Y CAL APAGADA

Los Chacareros

Y SALADERISTAS

Veleria Italiana

Lona de toda clase y de parva, mangasbaldes sin fondo, toldos de patio y calle, carpas de ingenieros y militares, bolsas, trajos encerados para lluvia, redes dc pescar y para cazar pájaros, se cosen y se erreglan alfombras enteras en casa y en todos los puntos de la campaña, banderas de todas naciones y de remate, precios sumamente módicos, y todo trabajo concerniente al ramo, calle Piedad 82 en la misma casa del Banco Nacional.

M.

PASSATEMPO

Angolo Cuyo e Paraná

é stato aperto questo delizioso

STABILIMENTO

Giardino--Sala da Ballo--Ginnastica

Giuoghi di Boccie.

UNICO PRODUCTO

de los conocidos hasta el dia, que cura en pocos dias, las *Enfermedades secretas mas inveteradas*, los *Flujos blancos*, etc., aun los que se han mostrado rebeldes á todo tratamiento curativo.

Precio del frasco acompañado de un prospecto: 4 fr.

INJECTION BARRAJA

VERDADERA E INFALIBLE

Depósitos en *Buenos-Ayres*:
A. DEMARCHI Hos y Ca;
ZINERONI y Ca.